



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 279 del 25 giugno 2021

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Impianto eolico denominato "Selinus" di potenza pari a 39,6 MW e opere di connessione, da realizzare nei comuni di Partanna e di Castelvetro (TP)</p> <p>Prescrizioni: 1-3-5</p> <p>ID_VIP: 6014-6015-6060</p>
Proponente:	<p>RWE Renewables Italia S.r.l.</p>

ID_VIP: 6014-6015-6060 – Impianto eolico denominato "Selinus" di potenza pari a 39,6 MW e opere di connessione, da realizzare nei comuni di Partanna e di Castelvetro (TP) Prescrizioni: 1-3-5- Proponente RWE Renewables Italia S.r.l.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 03/04/2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. e in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19/05/2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/12/2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto Ministeriale del 04/01/2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

PREMESSO che:

- con il DM n.171 del 10.08.2020, è stato rilasciato, in favore della RWE Renewables Italia S.r.l., provvedimento di compatibilità ambientale per il progetto oggetto del presente parere, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali, di seguito riportate e contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3041 del 14 giugno 2019 come modificate con parere n. 3305 del 17 aprile 2020, facenti parte integrante del suddetto Decreto, tra cui le condizioni 1, 3, 5 che di seguito si riportano:

✓ Condizione ambientale n. 1

“Ancorché l'impianto sia localizzato in un'area in cui l'analisi bibliografica e le indagini disponibili dell'avifauna escludono la presenza di flussi di specie migratoria e di rapaci residenti, a maggior prudenziale cautela, il proponente dovrà produrre il progetto di monitoraggio avifaunistico ante/corso d'opera/esercizio, secondo l'approccio BACI, seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "protocollo di monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA). Il monitoraggio ante operam deve interessare almeno tutte e quattro le stagioni. Qualora nel monitoraggio ante operam siano individuati effetti di cumulo, diretti o indiretti, il Proponente dovrà attenersi alle disposizioni conseguenti per porre in essere tutte le possibili mitigazioni che saranno individuate”;

✓ Condizione ambientale n. 3

Prima dell'inizio lavori dovrà essere redatto apposito progetto esecutivo, ai sensi del comma 4, art. 24 del DSPR 120/2017, per la gestione delle terre e rocce da scavo escluse dal regime dei rifiuti, completo dei risultati della campagna di campionamento su tutte le aree interessate dagli interventi di realizzazione e dismissione dei sostegni;

✓ “Condizione ambientale n.3 (come modificata dal parere n. 3305): Il proponente, prima dell’avvio dei lavori, dovrà trasmettere al MATTM ed all’Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, gli esiti delle attività eseguite ai sensi del comma 4 dell’art. 24 del D.P.R. 120/2017;

✓ Condizione ambientale n. 5

“Il piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), ad esclusione della componente avifauna oggetto della specifica condizione n. 1 dovrà essere aggiornato ed integrato in considerazione anche delle valutazioni e delle prescrizioni del presente parere nonché delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedura di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)", predisposte dal MATTM con la collaborazione dell'ISPRA e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Il PMA dovrà essere approvato preventivamente dall'ARPA competente, con le quali si concorderanno anche le modalità e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire alle medesime, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Nel PMA dovranno essere definite anche le modalità di pubblicazione dei dati. Il Proponente dovrà trasmettere al MATTM il PMA approvato dalle ARPA competenti. Il proponente dovrà eseguire il monitoraggio ante operam, in operam e per un anno successivo all'entrata in esercizio dell'impianto degli impatti acustici presso i ricettori più vicini agli aerogeneratori per la verifica delle ipotesi formulate in sede di SIA; Per quanto al Piano di Monitoraggio dei campi elettromagnetici, il Proponente prevedrà: in fase di realizzazione al controllo dei livelli di campo al fine di evitare che i macchinari impiegati per la messa in opera delle opere d'impianto non inducano il manifestarsi di eventuali emergenze specifiche; nella fase di esercizio: alla verifica che i livelli di campo elettromagnetico risultino coerenti con le previsioni d'impatto stimate nello SIA, in considerazione delle condizioni di esercizio maggiormente gravose (massima produzione di energia elettrica, in funzione delle condizioni meteorologiche); la predisposizione di eventuali misure per la minimizzazione delle esposizioni. Per quanto al Piano di Monitoraggio sulla componente suolo e sottosuolo, le attività di monitoraggio avranno lo scopo di controllare, attraverso rilevamenti periodici, in funzione dell'andamento delle attività di costruzione, le condizioni dei suoli accantonati e le necessarie operazioni di mantenimento delle loro caratteristiche; l'eventuale insorgere di situazioni critiche, quali sversamenti accidentali di inquinamenti nei suoli limitrofi ai cantieri; la verifica che i parametri ed i valori di concentrazioni degli inquinanti indicati nelle norme di settore, In fase di esercizio, il monitoraggio avrà lo scopo di

verificare la corretta esecuzione ed efficacia del ripristino dei suoli previsto nel SIA, nelle aree temporaneamente occupate in fase di costruzione e destinate al recupero agricolo e/o vegetazionale”.

- la Società RWE Renewables Italia S.r.l. (di seguito la Società):
 - ✓ con nota del 03.03.2021 acquisita con prot. n. MATTM/23758 del 08.03.2021 ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.ms.ii., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n.1, impartita con il suddetto DM n.171 del 10.08.2020. La Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi la Divisione), con nota prot. MATTM/52972 del 18/05/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione), con prot. CTVA/2604 del 19/05/2021 ha trasmesso, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica di verifica di ottemperanza alla prescrizione n.1, la domanda sopraccitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata alla medesima;
 - ✓ con nota del 04.03.2021 acquisita con prot. n. MATTM/23326 del 05.03.2021 ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.ms.ii., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n.3, impartita con il suddetto DM n.171 del 10.08.2020. La Divisione, con nota prot. MATTM/52952 del 18/05/2021, acquisita dalla Commissione con prot. CTVA/2606 del 19/05/2021 ha trasmesso, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica di verifica di ottemperanza alla prescrizione n.3, la domanda sopraccitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata alla medesima;
 - ✓ con nota del 03.03.2021 acquisita con prot. n. MATTM/23758 del 08.03.2021, ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.ms.ii., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n.5, impartita con il suddetto DM n.171 del 10.08.2020. La Divisione, con nota prot. MATTM/55479 del 25/05/2021, acquisita dalla Commissione con prot. CTVA/2714 del 25/05/2021 ha trasmesso, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica di verifica di ottemperanza alla prescrizione n.5, la domanda sopraccitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata alla medesima.
- in merito alle suddette prescrizioni, ARPA Sicilia ha trasmesso il proprio contributo:
 - ✓ in merito alla prescrizione 1: con nota prot. n. 20124 del 22.04.2021, acquisita in pari data con prot. n. MATTM/41866, evidenzia che *”in merito alla condizione 1 “Avifauna” ante operam, il report finale è stato redatto secondo l’approccio BACI e secondo le Linee Guida “Protocollo di monitoraggio dell’avifauna dell’Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna” di ISPRA”. tuttavia, si rappresenta che questa Agenzia non ha competenze specifiche per poter valutare tale aspetto”;*

- ✓ in merito alla prescrizione 3: con nota prot. n. 20124 del 22.04.2021, acquisita in pari data con prot. n. MATTM/41866, evidenza che "il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato a corredo dell'Impianto Eolico "Selinus" risulta conforme alla normativa di riferimento vigente";
- ✓ in merito alla prescrizione 5: con nota prot. n. 20124 del 22.04.2021, acquisita in pari data con prot. n. MATTM/41866, la detta Agenzia richiede delle integrazioni documentali, nello specifico integrazioni inerenti al Piano di Monitoraggio Ambientale, componente rumore e componente campi elettromagnetici.

RILEVATO che il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per le verifiche di ottemperanza n. 1, 3, 5 e relative alle prescrizioni di competenza del MATTM;

VISTE la citate prescrizioni n. 1, 3, 5 del DM n.171 del 10.08.2020,

VISTA e CONSIDERATA

- la seguente documentazione:

- ✓ Relazione_finale_relazione_di_ottemperanza_condizioni_1_e_5 - Documentazione di ottemperanza All. 1 del 08/03/2021
- ✓ Report_finale_monitoraggio_avifauna - Progetto di Monitoraggio Ambientale All. 1 del 08/03/2021
- ✓ Relazione tecnica - Documentazione di ottemperanza All. 1 del 17/05/2021
- ✓ Relazione geologica_ambientale e caratterizzazione Documentazione di ottemperanza - All. 2 del 17/05/2021
- ✓ Piano di utilizzo delle terre- Piano di utilizzo dei materiali di scavo PdU del 17/05/2021

CONSIDERATO che:

- alla luce della documentazione presentata si evidenzia che:

- ✓ La Relazione finale Monitoraggio avifauna, PESE-P-01-160 riporta l'elenco delle specie riscontrato nel corso dei rilievi di monitoraggio annuale sulle diverse stagioni,
- ✓ La Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali, PESE-S-0500_00, descrive i metodi di monitoraggio dell'avifauna e, in relazione alla condizione ambientale n. 5, esamina il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) presentato in sede di procedura di VIA adeguandolo per quanto riguarda le componenti ambientali "Rumore", "Suolo e sottosuolo" e "Campi elettromagnetici";
- ✓ Il Piano di utilizzo delle Terre ai sensi del D.P.R. 120/2017 (PESE-S-0501_00), la Relazione Tecnica (All.1) e la Relazione geologica_ambientale e caratterizzazione (All.2) riportano le caratterizzazioni chimico fisiche in conformità agli allegati 2 e 4 del DPR n°120/2017;
- ✓ dagli esiti dei campionamenti e dalle successive analisi è emerso che: tutti i campioni hanno fatto registrare valori per tutti gli analiti inferiori a quelli indicati dalla colonna

A della tab. 1 dell'allegato V della parte IV del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e, quindi, possono essere utilizzati in tutti i casi previsti dal DPR 120/2017 con l'esclusione dei seguenti campioni che hanno fatto registrare valori di arsenico leggermente superiori al limite indicato come confine tra la colonna A e la colonna B e che sono, comunque, risultati conformi alla colonna B:

1. Ssott (Sottostazione) – Profondità prof. 1-2 m ;
2. PESE 01 – Profondità 2,5 – 3,5 m;
PESE 04 – Profondità 4,5 – 5,5 m.

VALUTATO che, con riferimento alla documentazione presentata:

- il proponente ha prodotto il progetto di monitoraggio avifaunistico ante/corso d'opera/esercizio, secondo l'approccio BACI, seguendo le linee guida contenute nel documento "protocollo di monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA);
- I rilievi, le analisi effettuate e la documentazione trasmessa coprono quanto richiesto, e, in particolare il Piano di Utilizzo è stato redatto in conformità a quanto previsto dal DPR n°120 del 2017;
- il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) presentato in sede di procedura di VIA risulta adeguato per quanto riguarda le componenti ambientali "Rumore", "Suolo e sottosuolo" e "Campi elettromagnetici";

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 1-3-5 del DM n.171 del 10.08.2020 relativo al progetto "Impianto eolico denominato "Selinus" di potenza pari a 39,6 MW e opere di connessione, da realizzare nei comuni di Partanna e di Castelvetro (TP)":

- si ritiene che la condizione ambientale n. 1 risulti ottemperata;
- si ritiene che la condizione ambientale n. 3 risulti ottemperata;
- si ritiene che la condizione ambientale n. 5 risulti ottemperata.

La Coordinatrice della Sottocommissione Via

Avv. Paola Brambilla